



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 2/2020

Il giorno 31 gennaio 2020, alle ore 9:30, ha avuto luogo, presso il Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Audizione Corso di Studio: L-30 (Fisica),
2. Audizione dell'attività di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento.

Sono presenti: il prof. Michele Pisani, che presiede la riunione, il prof. Ivo Biagianni, il dott. Ugo Braico, il prof. Pasquale Chiacchio, la prof.ssa Stefania Costantini, la dott.ssa Anna Marchetti.

È assente giustificata la studentessa Maria Ester Carugno.

Assistono alla riunione, per l'Ufficio Programmazione e supporto agli organismi di controllo, Annamaria Nardecchia, che funge da segretario, Ida Del Cotto e Marta Paolucci.

Sono inoltre presenti:

- il Presidente del corso di studio L-30, prof. Vincenzo Rizi,
- il Direttore del dipartimento di Scienze fisiche e chimiche, prof. Adriano Filipponi,

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

1. Audizione Corso di Studio: LM-30 Fisica

Il Presidente ringrazia preliminarmente il Direttore del Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche per l'ospitalità. Le audizioni vengono effettuate dal Nucleo di Valutazione principalmente per quattro motivi:

- i Nuclei di Valutazione sono incaricati di valutare il funzionamento complessivo del sistema AVA. Per svolgere questo compito, si avvalgono di diversi strumenti, tra i quali, come raccomandato dall'ANVUR, le audizioni, che rappresentano il principale strumento di valutazione e, soprattutto, di autovalutazione;
- le audizioni hanno la finalità di preparare l'Ateneo alla prossima visita CEV, superando i limiti eventualmente evidenziati nella relazione CEV 2014. L'Ateneo aquilano, infatti, è stato tra i primi a essere sottoposto alla visita da parte delle CEV dell'ANVUR nel 2014. Tale programma si concluderà entro il 2020, quando tutte le Università italiane saranno state sottoposte a visita di accreditamento periodico. È, pertanto, presumibile che l'Università dell'Aquila sarà nuovamente valutata tra le prime nel nuovo calendario di visite. Il Nucleo di Valutazione intende prepararsi effettuando due audizioni ogni anno in modo da visitare tutti i Dipartimenti nel triennio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

- una ulteriore questione da affrontare con le audizioni è il *follow up* dell'accREDITamento periodico al quale l'Ateneo è stato sottoposto nel dicembre 2014. In sostanza, il NdV deve verificare che le raccomandazioni formulate dalla CEV siano state ottemperate, e in particolare per i CdS che vennero sottoposti a valutazione, ciò andrebbe ultimato entro maggio 2020, mentre per i requisiti di Ateneo si può arrivare fino a maggio 2022;
- le audizioni, infine, rappresentano una fondamentale attività di supporto per il Presidio della Qualità di Ateneo, in cui questo ha la possibilità di verificare il rispetto delle linee guida emanate ed eventualmente affinare la gestione del processo di assicurazione della qualità; è questo un passaggio particolarmente importante per il nostro Ateneo considerato che, nonostante l'attività svolta dal Presidio della Qualità nell'ultimo triennio, manca un piano di assicurazione della qualità.

Il Presidente, infine, ribadisce che le audizioni non hanno finalità ispettiva, ma saranno condotte con spirito costruttivo e collaborativo. I risultati attesi sono: più accurata formalizzazione delle iniziative attuate da CdS e Dipartimenti nei documenti di AQ; consapevolezza e riconoscimento dei punti di forza; riflessione comune volta al superamento dei punti di debolezza; «disseminazione» nel Dipartimento dei principali punti di attenzione.

Ricorda infine brevemente il calendario odierno dei lavori:

- ore 9.30: incontro con il Direttore di dipartimento
- ore 10.00: audizione del Gruppo di riesame del C.d.S. L-30 (Fisica)
- ore 11.00: audizione della Commissione paritetica docenti-studenti
- ore 11.30: audizione Presidente del C.d.S. L-30 (Fisica) e dei docenti di riferimento del C.d.S. L-30 (Fisica)
- ore 14.30: incontro con il Direttore di dipartimento e con gli eventuali delegati alla ricerca e alla terza missione.

Ha inizio l'incontro con il Direttore di Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione aveva chiesto di ricevere il rapporto di autovalutazione redatto dal CdS relativo al requisito R3 -Assicurazione della qualità nei Corsi di Studio, e il rapporto di autovalutazione del dipartimento con riferimento al requisito R4.B - Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione. La



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

trasmissione non è avvenuta e pertanto si procederà senza tale documentazione, che sarebbe stato opportuno ricevere anche per conoscere il punto di vista del corso e del dipartimento, in vista di possibili miglioramenti.

Alle ore 9.55 entra la Presidente del Presidio della qualità di Ateneo, prof.ssa Elena De Santis.

Il Nucleo di Valutazione richiama l'attenzione del Direttore del dipartimento sulla circostanza che è buona prassi avere a disposizione una documentazione relativa al ciclo di assicurazione della qualità che sia stratificata, in quanto la modalità di produzione dei documenti è indice di organizzazione.

Il Direttore del dipartimento ricorda come nella visita della CEV del 2014 era evidente che il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo era ai primordi ed evidenzia come i vari documenti messi a disposizione del Nucleo di Valutazione, anche se non assumono la forma di autovalutazione, sono stati predisposti nel tempo. Si provvederà ora a una loro sistematizzazione.

Il Nucleo di Valutazione ricorda come lo Statuto dell'Ateneo preveda l'erogazione di una didattica di qualità ed evidenzia come per raggiungere lo scopo non sia richiesto seguire modelli esterni, ma sia sufficiente seguire le norme contenute nei regolamenti interni. Se le delibere del dipartimento fossero già organizzate secondo un modello di qualità, il rapporto di autovalutazione consisterebbe in una collezione di documenti già esistenti e sarebbe pertanto già pronto.

Si procede all'analisi dei punti di attenzione di cui al requisito R3, in particolare R3.A.1 (Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate). Nella scheda SUA si legge che le consultazioni delle parti di interesse sono avvenute nel 2015/2016 e che ci si impegna a ripeterle ogni due anni. Il Nucleo di Valutazione raccomanda di curare maggiormente la compilazione della scheda, di aggiornarla e di ripetere frequentemente le consultazioni. Ricorda altresì che è possibile considerare, in fase di progettazione, corsi erogati da altri Atenei e che tra le parti interessate non vanno dimenticati i docenti e gli studenti iscritti alla laurea magistrale. Il percorso da seguire in fase di progettazione è: scegliere gli obiettivi formativi dopo aver ascoltato le parti interessate e agire di conseguenza.

Alle 10.15 termina l'incontro con il Direttore del dipartimento e ha inizio l'audizione del Gruppo di riesame.

Dopo aver ricordato brevemente lo scopo della riunione odierna, il Presidente riprende l'esame dei punti di attenzione di seguito indicati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Punto di attenzione	Commento
Indicatore R3.A – Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti	
R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>Il Nucleo raccomanda nuovamente di ripetere con maggiore frequenza l'incontro con le parti interessate e di aggiornare la scheda SUA e ricorda che i portatori di interesse sono individuati dal singolo corso di studio.</p> <p>Il prof Lozzi comunica che il Dipartimento ha contattato in passato più volte gli stakeholder, senza successo.</p> <p>Il Nucleo di valutazione ricorda che lo spirito della norma consiste nello stimolare il confronto del CdS con l'esterno. Dal momento poi che nella scheda SUA si legge che tra le parti interessate ci sono le organizzazioni sindacali, chiede di specificare a che titolo compaiano nell'elenco. Si rileva, poi, rilevando che la documentazione del corso deve essere sempre e costantemente aggiornata e non può, nel 2020, fare riferimento ad attività da svolgersi svolte nel 2015. Raccomanda poi di curare maggiormente l'elenco degli stakeholder, in quanto è necessario chiarire quale sia il loro interesse al corso di studio.</p> <p>Ricorda infine che i rapporti con gli stakeholder devono essere costanti e che le modalità del loro coinvolgimento possono essere diverse (è possibile ad esempio chiedere loro di compilare un questionario).</p> <p>Il Nucleo di valutazione raccomanda quindi nuovamente di aggiornare e coordinare tra di loro i documenti.</p>
R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita	<p>Il Nucleo di valutazione rileva come le competenze indicate, che dovrebbero costituire la base per la progettazione del corso, siano generiche e non permettano, in linea di principio, di definire correttamente gli obiettivi di apprendimento. Alcune competenze sono elencate negli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Il Direttore del dipartimento comunica che il corso di laurea in Fisica è standardizzato a livello nazionale e che l'interesse che ci si prefigge è formare studenti in grado di capire cosa fanno o sanno fare.</p>
R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<p>Il Nucleo di valutazione invita a definire con maggiore chiarezza la progettazione degli obiettivi di apprendimento e la progettazione degli obiettivi formativi.</p> <p>Partendo dalle competenze, si arriva alla definizione degli obiettivi formativi (quali ad esempio fornire una preparazione tale da consentire l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale erogati da qualsiasi ateneo, anche all'estero) e dei piani di studio.</p> <p>Mancano risultati di apprendimento a livello di CdS per l'utilizzo di mezzi informatici (si parla solo di elettronica analogica e digitale) nonostante sia una delle competenze</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

	<p>individuare.</p> <p>Il Presidente del corso di studio L-30 comunica inoltre come la preparazione di molti laureati, che non proseguono i loro studi presso l'Ateneo per la laurea magistrale, consenta loro di studiare senza difficoltà nella nuova sede.</p> <p>Al fine di incrementare l'attrattività del corso di laurea magistrale, il Nucleo di valutazione suggerisce al CdS di mettere maggiormente in risalto i rapporti con altri enti, quali ad esempio i Laboratori del Gran Sasso.</p>
R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi	<p>Il Nucleo di valutazione fa notare come nel punto siano indicate le competenze e non gli obiettivi del corso.</p> <p>Nulla da rilevare: il percorso formativo è ben strutturato.</p>
Indicatore R3.B – Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite	
R3.B.1 – Orientamento e tutorato	<p>Il NdV chiede se il CdS abbia predisposto una presentazione specifica finalizzata all'orientamento in entrata.</p> <p>Il Presidente del CdS conferma l'esistenza di tale documentazione e comunica che il dipartimento non si limita alla presentazione del documento elaborato ma incontra in varie occasioni gli studenti delle scuole. In particolare, il dipartimento ha sempre partecipato alle attività previste dal Piano lauree scientifiche realizzando soprattutto attività laboratoriali che riscuotono molto successo. Il dipartimento è inoltre impegnato nella preparazione degli studenti delle scuole superiori alle olimpiadi della fisica. Ulteriori attività svolte riguardano seminari e corsi di aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole superiori. Il Nucleo di valutazione ne prende atto e raccomanda di segnalarlo nei documenti, evidenziando l'importanza della presenza di attività specifiche di orientamento, che si aggiungono a quelle di Ateneo.</p> <p>Il Nucleo di valutazione chiede se sono organizzate azioni di orientamento personalizzate (dipendenti dalla carriera degli studenti), chi svolge l'attività di tutorato e come viene scelto.</p> <p>Il Presidente del CdS informa che i tutor (docenti senior) seguono due studenti. Ci sono poi i tutor studenti senior scelti, previo bando, tra studenti iscritti alla laurea magistrale e al dottorato di ricerca.</p>
R3.B.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Il NdV chiede se il superamento degli OFA è necessario per proseguire nel corso di studio.</p> <p>Il Presidente del CdS risponde in modo affermativo e comunica che vengono organizzate attività di tutorato nei vari corsi, offerte a tutti gli studenti.</p> <p>Il Direttore del dipartimento aggiunge che vengono progettate azioni ad hoc, in funzione dell'esito dei test CISIA.</p>
R3.B.3 – Organizzazione di percorsi	Positiva l'esistenza di percorsi di eccellenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

flessibili	
R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica	<p>Il NdV chiede come mai la mobilità studentesca sia così bassa. Il Presidente del CdS comunica che il corso è intervenuto, recentemente, facilitando la possibilità di visitare il CERN di Ginevra.</p> <p>In generale, si può affermare che il numero di studenti che si reca in mobilità nell'ambito del programma Erasmus è basso, mentre risulta più elevata la mobilità in ingresso.</p> <p>I docenti del corso vengono inoltre sollecitati a individuare finestre temporali per l'effettuazione di mobilità all'estero.</p>
R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il NdV rileva che i sillabi sono difformi (alcuni sono ampi, altri meno) ed evidenzia l'importanza di dichiarare le modalità di verifica dell'apprendimento e raccomanda al Gruppo di riesame di monitorare che i sillabi siano adeguati, dichiarando le modalità di verifica.</p> <p>Il Presidente del CdS informa il NdV che l'attuale pro-Rettrice delegata per la didattica ha fatto sì che venissero elaborate delle linee guida per la redazione dei sillabi.</p>

Il Nucleo di valutazione chiede inoltre se la componente studentesca partecipi attivamente e quali siano le modalità di scelta.

Il Presidente del CdS comunica che, benché oggi sia assente, la componente studentesca ha partecipato in fase di redazione della SUA. Si è trattato di incontri informali, ma in futuro verranno formalizzate le riunioni. I rappresentanti degli studenti sono eletti in CAD e, tra questi, viene scelto lo studente nel Gruppo di riesame.

Al termine dell'incontro con il Gruppo di riesame, il Nucleo di valutazione ricorda di aver più volte raccomandato la formazione degli studenti in materia di AQ e raccomanda nuovamente di formalizzare tutti gli incontri che si svolgono.

Alle ore 11.15 escono il Gruppo di riesame e la Presidente del Presidio della qualità ed entra la Commissione paritetica docenti-studenti.

Il Presidente ricorda brevemente lo scopo della riunione odierna.

Al termine, il Nucleo di Valutazione chiede se la partecipazione degli studenti alle attività della Commissione sia continua e attiva e se vengono organizzati incontri formativi rivolti agli studenti sui compiti della commissione stessa. Perché la Commissione sia effettivamente paritetica, è infatti fondamentale la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

formazione, che contribuisce a diffondere la cultura della qualità. Evidenzia quindi come il cuore della CPDS sia lo studente, che li può e deve far sentire la sua voce.

Il Presidente della CPDS risponde in modo affermativo e informa che la Commissione ha partecipato all'incontro organizzato dal Presidio della Qualità.

Il Nucleo di valutazione chiede se la Commissione si riunisca con continuità o solo in occasione della redazione della relazione annuale e in quale modo sono state recepite le indicazioni della CPDS.

Il Presidente della CPDS comunica che le ultime riunioni sono state dedicate all'approvazione dell'offerta didattica e della relazione annuale. Per quanto riguarda il recepimento delle indicazioni della Commissione, per il momento si è avuta una riunione congiunta con il CAD.

Il Nucleo di valutazione ricorda che gli studenti presenti nella CPDS sono portavoce dei colleghi e chiede loro come si rapportino con gli elettori e come hanno saputo dell'esistenza di una Commissione paritetica.

I rappresentanti degli studenti riferiscono di essere venuti a conoscenza della Commissione da loro colleghi, ma che la CPDS è poco conosciuta tra gli studenti. L'incontro con gli studenti avviene nel corso di riunioni organizzate dall'UDU.

La prof.ssa Casieri, componente della CPDS, informa il Nucleo di valutazione che le comunità dei docenti e degli studenti sono piuttosto ridotte. Questo consente una comunicazione frequente, al di là degli incontri formalizzati. Gli studenti possono segnalare quotidianamente eventuali difficoltà incontrate.

Il Nucleo di valutazione prende atto della segnalazione e raccomanda alla CPDS di riportare queste considerazioni nella relazione. Raccomanda inoltre di continuare nel miglioramento continuo e di curare maggiormente il linguaggio, anche essendo più decisi nelle informazioni.

Il Nucleo di Valutazione rileva che viene dichiarata una notevole attività di tutorato. Ciò nonostante, la carriera degli studenti è notevolmente rallentata. Chiede pertanto alla rappresentanza studentesca se ha considerazioni da fare.

I rappresentanti degli studenti riferiscono che il dipartimento prevede la presenza di un tutor per ogni corso nei primi due anni, in modo che tutti possano essere in corso.

Il Nucleo di valutazione chiede se la percentuale degli OFA è elevata e quale test venga somministrato.

La Commissione risponde che la percentuale è elevata, ma che vengono offerte numerose possibilità di recupero (precorsi, corso di Analisi 0) tanto che a dicembre la situazione migliora.

Il Nucleo di Valutazione chiede agli studenti quali sono i motivi per cui alcuni esami risultino più "difficili" di altri e gli studenti rispondono che si possono individuare due cause fondamentali: l'argomento di non facile comprensione (ma il problema è affrontato grazie ai tutor che lavorano con un numero limitato di studenti) e la presenza di lacune iniziali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione chiede quindi ancora agli studenti se è possibile, a loro avviso, apportare miglioramenti nel processo formativo. Gli studenti rispondono che sarebbe opportuno incontrare le scuole per creare un nesso tra gli argomenti da studiare.

Il Nucleo di Valutazione, sempre rivolgendosi agli studenti, chiede infine se vengono specificate bene le modalità di svolgimento dell'esame, ricevendo risposta affermativa, e quali sono i motivi alla base di una così bassa mobilità studentesca. Gli studenti riferiscono che il motivo va probabilmente ricercato nella paura di non riuscire a completare gli esami.

Prende la parola il Presidente della CPDS, il quale comunica al Nucleo di Valutazione che l'Ateneo ha intrapreso diverse azioni volte a ridurre la durata della carriera degli studenti, migliorando così la situazione.

Il Direttore del dipartimento fa osservare che i dati riportati nella banca dati ministeriale risentono dell'andamento delle iscrizioni nel periodo immediatamente successive al sisma del 2009. La situazione ora si è normalizzata e la durata del percorso di studi si è notevolmente ridotta.

Il Nucleo di valutazione incoraggia la CPDS a effettuare una analisi disaggregata dei dati, in grado di mettere in evidenza i risultati conseguiti negli ultimi anni. Ricorda quindi che l'Ateneo si deve confrontare con il modello 3+2 e che il progetto di corso di laurea che richiede 5 anni per essere realizzato non è ben strutturato.

Al fine di incrementare la mobilità studentesca, invita infine a considerare la possibilità che i crediti conseguiti all'estero siano quelli facoltativi.

Alle ore 12.10 esce la Commissione Paritetica Docenti Studenti ed entrano i docenti di riferimento del corso di studio.

Dopo aver ricordato brevemente lo scopo della riunione odierna, il Presidente inizia l'esame dei punti di attenzione contenuti nel rapporto di autovalutazione.

Indicatore R3.C – Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche	
R3.C.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente	Il NdV chiede se la dotazione del personale docente sia sufficiente, se si deve ricorrere a docenti a contratto e se si auspica la presenza di docenti appartenenti ad altri SSD. Il Presidente del CdS risponde che i docenti in servizio sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

	<p>molto motivati, in special modo quelli di riferimento. Il dipartimento ha attualmente acquisito notevoli risorse che hanno qualificato il corso, anche dal punto di vista internazionale. Non si avverte l'esigenza di docenti appartenenti ad altri SSD. I docenti sono spesso impegnati anche in corsi che si tengono in sedi diverse, anche distanti, con evidenti difficoltà.</p> <p>Il NdV chiede, ricevendo risposta affermativa, se viene fornito supporto amministrativo nell'attività di verifica dei regolamenti.</p>
R3.C.2 – Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Il NdV chiede se i laboratori didattici e le postazioni presenti sono sufficienti e se sono stati effettuati gli interventi segnalati come necessari nella relazione sulla sicurezza. Chiede inoltre se il personale tecnico sia sufficiente.</p> <p>Il Presidente del CdS comunica che i laboratori didattici sono molto attrezzati; le postazioni presenti nei laboratori didattici consentono l'effettuazione di esperienze in gruppi di due persone con turnazioni e tempo contingentato. Non si rilevano criticità dal punto di vista della sicurezza. Nei laboratori, oltre al personale tecnico, sono presenti studenti senior.</p> <p>Il NdV chiede se vengono organizzati tirocini esterni.</p> <p>Il Presidente del CdS riferisce che l'attività è marginale, ma che molti riescono a effettuare tirocini, previa stipula di una convenzione.</p> <p>Il NdV chiede se lo studente può usufruire di tutti i servizi necessari all'interno del polo.</p> <p>Il Presidente del CdS risponde affermativamente, informando che è presente anche la mensa.</p> <p>Relativamente alle strutture a disposizione, il Presidente del CdS segnala infine che, in seguito al cambiamento nella gestione del servizio di portierato, si è registrato un generale miglioramento, in quanto le aule non impegnate per lezioni restano aperte per essere utilizzate dagli studenti per studiare.</p>
Indicatore R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti	
R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti	
R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Il NdV ricorda che il colloquio con gli stakeholder è uno dei momenti della visita delle CEV. Raccomanda quindi di curare i rapporti con tali interlocutori.</p>
R3.D.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi	<p>Il NdV chiede se si avverte l'esigenza di procedere a una revisione degli insegnamenti.</p> <p>Il Presidente del CdS comunica che tale esigenza non è avvertita e che nell'ultimo anno ci si è sforzati di semplificare il percorso.</p> <p>Qualora gli studenti arrivino in media alla laurea in un numero di anni superiore a quello normativamente previsto, ci si chiede</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

	<p>se esiste un esame “scoglio” per gli studenti. Il NdV chiede se si verifica questa circostanza per il corso in esame.</p> <p>Il Presidente del CdS comunica che esistono propedeuticità, che hanno un effetto marginale nel ritardo delle carriere. Il Direttore del dipartimento fa notare che i dati messi a disposizione dall'ANVUR risentono ancora del periodo, successivo al sisma del 2009, in cui gli studenti godevano dell'esenzione dal pagamento di tasse e contributi. Ci si sta impegnando per ridurre il divario e si auspica che la frazione dei laureati in corso aumenti.</p> <p>Il prof. Profeta informa il NdV che la carriera dello studente è fortemente influenzata dalla preparazione fornita nelle scuole superiori. In caso di necessità il dipartimento attiva percorsi di tutoraggio e i corsi di Analisi matematica 0. C'è poi da considerare l'ulteriore circostanza che il CdS presenta sbocchi prettamente accademici, per cui il voto di laurea è importante e spesso gli studenti rifiutano di verbalizzare un voto non alto, ritardando così la data del conseguimento del titolo.</p>
--	--

Il Nucleo di valutazione chiede infine notizie in merito al voto di laurea e alla modalità di attribuzione dei crediti per la tesi di laurea (4 CFU per la preparazione e 1 per la discussione).

Il Presidente del CdS comunica che il voto di laurea viene determinato dalla media delle votazioni riportate agli esami, cui la commissione attribuisce al più due punti.

Alle ore 13.20, terminata l'audizione del Presidente del C.d.S. L-30 (Fisica) e dei docenti di riferimento del C.d.S. L-30 (Fisica), il Presidente sospende i lavori e aggiorna la riunione alle ore 14.30.

2. Audizione dell'attività di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento

Alle ore 14.30 il Nucleo di Valutazione, presente nelle persone del coordinatore, prof. Michele Pisani, del prof. Ivo Biagianni, del prof. Pasquale Chiacchio, della prof.ssa Stefania Costantini e della dott.ssa Anna Marchetti riprende i lavori sospesi alle ore 13.20.

Assistono alla riunione, per l'Ufficio Programmazione e supporto agli organismi di controllo, Annamaria Nardecchia, che funge da segretario, Ida Del Cotto e Marta Paolucci.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Sono inoltre presenti:

- la Presidente del Presidio della qualità. Prof.ssa Elena De Santis,
- il Direttore del dipartimento di Scienze fisiche e chimiche, prof. Adriano Filipponi,
- i professori Lozzi, Ottaviano, Rizi, Ruggeri, Crucianelli, Carlone.

Il Presidente della riunione, prof. Michele Pisani, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

Punto di attenzione	Commento
Indicatore R4.B – I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo	
R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche	<p>Il NdV rileva come il dipartimento abbia adottato un piano strategico su ricerca e terza missione, che presenta un gran numero di informazioni non reperibili in altri modi. Nel documento però non sono indicati target numerici relativi alla ricerca. Dal momento che ogni piano deve partire dalla situazione iniziale e individuare un obiettivo, si raccomanda di specificare numero e tipologia dei risultati della ricerca.</p> <p>Il Direttore del dipartimento comunica che la sezione 6 del piano è in linea con il D.M. n. 989/2019.</p> <p>Il NdV osserva che il processo di definizione degli obiettivi dovrebbe partire dall'analisi della situazione attuale, dalla individuazione dei punti di forza e di debolezza e quindi si dovrebbe procedere alla definizione di obiettivi misurabili. Ciò facilita anche la successiva fase di valutazione dei risultati e di individuazione degli interventi migliorativi.</p> <p>Positiva l'esistenza di una Commissione Ricerca. In generale, l'organizzazione del Dipartimento è funzionale a realizzare la strategia.</p>
R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il NdV chiede se la valutazione dei risultati della ricerca sia utilizzata in fase di attribuzione delle risorse.</p> <p>Il Direttore del dipartimento comunica che è stata istituita una commissione per la ricerca, composta da docenti di vari SSD, avente il compito di interfacciarsi tra il Direttore e i docenti. Il monitoraggio dei prodotti è effettuato con la piattaforma IRIS. È stato inoltre istituito un fondo premiale di ricerca.</p> <p>Il NdV chiede se i risultati della VQR precedente siano stati analizzati e discussi e se la circostanza risulti in un verbale. Il Direttore del dipartimento conferma.</p> <p>Il NdV chiede se sono presenti docenti inattivi e, in caso affermativo, quali misure abbia previsto il dipartimento.</p> <p>Il Direttore del dipartimento comunica che l'inattività è legata</p>
R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

	<p>al carico di attività e gli altri casi sono molto limitati. La commissione ricerca sta studiando come motivare tali docenti.</p> <p>Il dipartimento ha inoltre definito i criteri per la valutazione dell'attività di ricerca.</p> <p>Il NdV prende atto ed esorta il dipartimento a dare evidenza del risultato in una relazione.</p> <p>Il prof. Ottaviano informa il NdV che si sta avviando il monitoraggio dei progetti di ricerca degli ultimi cinque anni. La relazione sarà presentata nella prossima riunione del consiglio di dipartimento. Relativamente alla progettazione europea, le iniziative sono troppo puntiformi. Se si guarda alla VQR, si sarebbero potuti ottenere risultati migliori; per tale motivo è stata effettuata una ricognizione dei lavori degli ultimi cinque anni. Per quanto riguarda i fondi premiali, parte della RIA di Ateneo viene ripartita con criteri premiali. La commissione esorta i docenti a riunirsi in sottoaree in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse.</p> <p>Relativamente alla presenza di docenti inattivi (< di 4), si intende coinvolgerli dapprima nominalmente e poi realmente.</p> <p>Il NdV esprime apprezzamento per la metodologia utilizzata e in generale per il lavoro svolto dalla Commissione Ricerca.</p> <p>Buona anche la gestione del bando sugli assegni di ricerca, basato su un approccio competitivo con criteri definiti.</p>
R4.B.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>Il NdV chiede informazioni sulla previsione di una sede per i dottorandi e, più in generale, sui laboratori e la dotazione di personale.</p> <p>Il Direttore del dipartimento comunica che i dottorandi hanno a disposizione un locale e strumentazione e svolgono la loro attività anche in laboratorio. I laboratori un tempo erano finanziati da enti esterni ed erano dotati di maggiori risorse, sia umane che finanziarie. In genere si assiste a un invecchiamento del personale tecnico.</p>

Terminata l'audizione, il Presidente ringrazia i presenti per la disponibilità dimostrata e dichiara sciolta la riunione alle ore 15.45.

Il Segretario

dott.ssa Annamaria Nardecchia

Il Presidente

Prof. Michele Pisani